

**AREA 1: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE**

Processo\attività	Livello di rischio 1-7	motivazione	Rischio potenziale	Misure specifiche	Tempistica, monitoraggio e responsabili	valori attesi
<p>Reclutamento:</p> <p>a) predisposizione bandi di selezione e individuazione dei requisiti di accesso</p> <p>b) nomina delle commissioni di concorso;</p> <p>c) conferimento incarichi a contratto ex art. 110 TUEL;</p> <p>d) annullamento, revoca o sospensione di atti di programmazione del personale o di procedimenti concorsuali;</p>	6	<p>Sebbene la presenza l'assenza di eventi corruttivi passati e la possibilità di esternalizzare parte del processo, anche facendo ricorso a commissari esterni determini un abbassamento del livello di rischio si tratta di un processo dal rischio corruttivo potenzialmente alto.</p>	<p>Previsione requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti</p> <p>irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari</p> <p>inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza ed imparzialità della selezione</p> <p>assenza di adeguata pubblicità della selezione</p>	<p>-i bandi devono contenere clausole chiare e non soggette ad interpretazioni equivoche; i requisiti previsti per partecipare alla selezione devono essere pertinenti al posto da ricoprire e coerenti con la specifica professionalità ricercata dall'Ente; il punteggio da attribuire agli eventuali titoli di merito deve essere predeterminato in modo oggettivo e ponderato</p> <p>-pubblicizzazione del bando ed adeguata pubblicità alla graduatoria finale</p> <p>-I componenti delle commissioni devono essere tecnici esperti nella materia di selezione e deve essere verificato che chi vi partecipa non sia stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i</p>	<p>Applicabilità immediata</p> <p>-Report dei responsabili come da crono programma</p> <p>- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</p> <p>RESPONSABILE DEL PERSONALE</p>	<p>Procedure di assunzioni adottate nel rigoroso rispetto della norma e dei regolamenti dell'ente. Evitare favoritismi e clientelismi</p>

<i>e) assunzioni con contratto di lavoro flessibile</i>				<i>reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del c.p., non abbia legami parentali con i concorrenti e non abbia incarichi politici o sindacali</i> <i>-svolgimento di verifiche a campione sul rispetto delle procedure previste dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi e dal bando</i>		
<i>Progressioni di carriera</i>	2	<i>Il processo, rigidamente disciplinato dalla normativa legislativa e contrattuale, sottoposto altresì a iter di contrattazione decentrata, è difficilmente esposto a rischi di eventi corruttivi</i>	<i>progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;</i> <i>irregolarità nei bandi di concorso esterni per favorire personale interno</i>	<i>-pubblicazione del bando ed adeguata pubblicità alla graduatoria finale</i>  <i>-rigoroso rispetto dei Regolamenti comunali</i>	<i>Applicabilità immediata</i>  <i>-Report dei Responsabili come da crono programma</i>  <i>- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</i>  <i>RESPONSABILE DEL PERSONALE</i>	<i>Adottare procedure con requisiti e valutazioni trasparenti ed oggettive.</i>
<i>Conferimento di incarichi di collaborazione</i>	4	<i>Il processo si configura come ad alto rischio in particolare relativamente alla trasparenza nelle procedure di selezione e</i>	<i>inosservanza dei principi generali che obbligano le p.a. a far fronte alle ordinarie</i>	<i>- rispetto rigoroso della necessità di ricognizione dell'assenza di</i>	<i>Applicabilità immediata</i>	<i>Conferire incarichi solamente in presenza dei rigidi</i>

		valutazione dei titoli, le quali, potrebbero svolgersi non garantendo adeguata trasparenza e/o determinando eccessiva discrezionalità.	<p><i>competenze istituzionali possibilmente con risorse umane interne</i></p> <p><i>modalità di conferimento in violazione dei principi di imparzialità, trasparenza e senza utilizzo procedura selettiva</i></p> <p><i>spese per consulenze ed incarichi inutili o irragionevoli</i></p>	<p><i>specifiche professionalità all'interno dell'Ente;</i></p> <p><i>-adeguata pubblicizzazione dell'intenzione dell'Ente di conferire l'incarico, in modo da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei soggetti potenzialmente interessati;</i></p> <p><i>assoluto rispetto dei vari limiti di legge e di regolamento (limiti di spesa, programmazione consiliare, ecc</i></p>	<p><i>-Report dei Responsabili come da crono programma</i></p> <p><i>- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</i></p> <p><b>RESPONSABILE DEL PERSONALE</b></p> <p><b>TUTTI I SETTORI</b></p>	<p><i>presupposti di legge, previa verifica interna e con selezioni trasparenti e secondo valutazioni oggettive.</i></p>
<i>Rilevamento presenze</i>	<i>4</i>	L'Ente pu essendo dotato di sistemi informatizzati sul monitoraggio delle presenze/assenze del personale, l'intervento manuale, comunque indispensabile, determina la possibilità di manifestazione di eventi corruttivi, che comunque rimangono a un livello moderato	<i>Interventi manuali non autorizzati</i>	<i>Controlli periodici assenze</i>	<p><i>Applicabilità immediata Report come da cronoprogramma</i></p> <p><b>RESPONSABILE DEL PERSONALE</b></p>	<i>Garantire gestione corretta personale</i>
<i>Congedi, ferie</i>	<i>1</i>	La struttura organizzativa dell'ente, il controllo tra gli organi e la presenza di sostituti garantisce una bassa, praticamente nulla, valutazione del rischio corruttivo.	<i>Irregolare applicazione della disciplina normativa e contrattuale al fine di favorire o danneggiare il dipendente</i>	<i>Puntuale e precisa applicazione delle norme vigenti</i>	<p><i>Applicabilità immediata</i></p> <p><i>-Report dei Responsabili come da crono programma</i></p>	<i>Garantire corretta gestione del personale</i>

					<i>RESPONSABILE DEL PERSONALE</i>	
<i>Erogazione salario accessorio</i>	2	I vincoli legislativi, i controlli interni e la presenza di un copresso di contrattazione decentrata integrativa con la presenza di rappresentanti sindacali interni e desterni, determina un basso rischio di eventi corruttivi.	<i>Erronea applicazione delle norme di legge e di CCNL</i>  <i>Allocazione delle risorse in modo orientato a favorire alcuni dipendenti piuttosto che ad altri</i>  <i>Decisione di finanziamento di taluni istituti premianti non rispondenti alle esigenze dell'ente e al merito di ciascun dipendente</i>  <i>Valutazioni della performance del personale in assenza o non conformi alla metodologia permanente di valutazione adottata dall'ente</i>	<i>Puntuale e precisa applicazione delle norme di legge, contrattuali e dei regolamenti interni</i>  <i>Adeguate pubblicità delle procedure</i>	<i>Applicabilità immediata</i>  <i>-Report dei Responsabili come da crono programma</i>  <i>RESPONSABILE DEL PERSONALE</i>	<i>Garantire corretta e trasparente erogazione trattamento economico dipendenti</i>
<i>Istituzione ed Indennità posizioni organizzative</i>	2	L'adozione di regolamenti propri, cui l'Ente e gli organi si devono attenere nella costituzione e gestione delle p.o. determina un valido strumento di contenimento del rischio che, pertanto, si configura con molto basso	<i>Eccessiva discrezionalità nella determinazione dell'indennità di posizione a causa dell'assenza o carenza di criteri di pesatura e valutazione adeguati</i>	<i>Puntuale applicazione delle disposizioni normative</i>  <i>Ricognizione effettiva necessità</i>	<i>Applicabilità immediata</i>  <i>-Report dei Responsabili come</i>	<i>Garantire corretta gestione del personale e criteri oggettivi nella retribuzione</i>

			<i>Individuazione e nomina sindacale dei responsabili di servizio non coerente con la "macrostruttura" e le posizioni direzionali predeterminate dall'ente</i>	<i>Idonea pesatura delle posizioni organizzative</i>  <i>Adozione di un regolamento che disciplini l'individuazione e la revoca delle p.o.</i>	<i>da crono programma</i>  <i>RESPONSABILE DEL PERSONALE</i>	
<i>Lavoro interinale</i>	5	Sebbene il lavoro interinale, esternalizzando totalmente il sub processo di selezione, garantirebbe maggior trasparenza e neutralità nelle scelte, la decisione del suo utilizzo e il costo più alto per l'Ente, anche quando si potrebbe optare per scelte diverse, potrebbe determinare scelte antieconomiche per l'ente generando alto rischio di corruzione.	<i>Poca trasparenza nella scelta della somministrazione di lavoro</i>	<i>Pubblicizzazione sul sito del Comune della decisione di assumere mediante somministrazione al fine di consentire, agli interessati, di candidarsi presso le agenzie affidatarie</i>  <i>Richiesta alle agenzie di una adeguata e comprovata capacità e competenze per il profilo richiesta</i>	<i>Applicabilità immediata</i>  <i>-Report dei Responsabili come da crono programma</i>  <i>RESPONSABILE DEL PERSONALE</i>	<i>Garantire adeguata trasparenza delle scelte organizzative dell'Ente</i>
<i>Gestione delle pratiche pensionistiche</i>	5	La gestione delle pratiche pensionistiche, con ampia discrezionalità nell'accesso e modifica di dati rilevanti sulla gestione previdenziale di soggetti terzi, potrebbe creare elevate situazioni di rischio al fine di avvantaggiare/svantaggiare determinati soggetti, anche solo nell'ordine di gestione delle singole pratiche	<i>Discrezionalità nell'ordine di gestione delle pratiche</i>  <i>Discrezionalità nell'accesso ai dati</i>	<i>Rigorosa applicazione delle pratiche nell'ordine di arrivo al protocollo</i>	<i>Applicabilità immediata</i>  <i>Report dei Responsabili come da crono programma</i>	

					<i>RESPONSABILE DEL PERSONALE</i>	
<i>Contrattazione decentrata integrativa</i>	4	il processo non consente margini di discrezionalità significativi	violazione di norme, anche interne	<i>pubblicazione Amministrazione trasparente tempestivo</i>	<i>su</i> <i>Applicabilità immediata</i> <i>-Report dei Responsabili come da crono programma</i>  <i>RESPONSABILE DEL PERSONALE</i>	<i>Garantire adeguata trasparenza delle scelte organizzative dell'Ente</i>
<i>Permessi ex L. 104/92</i>	4	il processo non consente margini di discrezionalità significativi, ma i vantaggi conseguibili dal dipendente rilevanti.	Violazione di norme  Danno all'immagine dell'Ente  disservizi	<i>Verifiche periodiche</i>	<i>-Report dei Responsabili come da crono programma</i>  <i>RESPONSABILE DEL PERSONALE</i>	<i>Rispettare le norme ed evitare disservizi</i>

**AREA 2: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO**

<i>Processo\attività</i>	<i>Livello di rischio 1-7</i>	<i>motivazione</i>	<i>Rischio potenziale</i>	<i>Misure specifiche</i>	<i>Tempistica, monitoraggio e responsabili</i>	<i>valori attesi</i>
<i>Affidamento incarichi a legali esterni</i>	5	Nonostante la discrezionalità e la rilevanza esterna siano elementi che determinano alto rischio corruttivo, la natura degli incarichi e la loro finalità nell'interesse dell'Ente ne abbassano complessivamente il rischio	<i>Conferimento incarichi senza criteri di rotazione</i> <i>Scorretta distinzione tra prestazione di servizio e incarichi di consulenza</i>	<i>Aggiornamento periodico albo dei legali</i> <i>Rotazione dei professionisti nel rispetto dei criteri di competenza e specificità professionale</i>	<i>Applicabilità immediata</i>  <i>-Report dei Responsabili come da crono programma</i>  <i>- verifiche a campione da parte del RPC in</i>	<i>Conferire incarichi secondo trasparenza e oggettività</i>

		corruttivo che si configurerebbe come anticorruttivo			sede di controlli interni  Affari generali	
Risoluzione delle controversie	4	Il processo determina una valutazione moderata del rischio determinata maggiormente dalla necessità di adeguata formazione nella materia specifica, il rispetto di modi e termini di svolgimento del processo.	Valutazione arbitraria delle condizioni per la definizione della controversia	Adozione di forme di controllo in ordine alla definizione della controversia, acquisito il parere del proprio legale	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  TUTTI I SETTORI	Definire le controversie nel modo più conveniente per l'ente
Supporto giuridico e pareri legali	4	gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri per favoritismi o utilità personali.	assunzione di decisioni per interesse o utilità, senza particolari necessità per l'Ente	Adozione di forme di controllo in ordine alla definizione della controversia, acquisito il parere del proprio legale Ampia motivazione negli atti, delle scelte adottate	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  TUTTI I SETTORI	Definire le controversie nel modo più conveniente per l'ente
gestione della controversia	4	gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri per favoritismi o utilità personali.	valutazioni arbitrarie o irragionevoli	Adozione di forme di controllo in ordine alla definizione della controversia, acquisito il parere del proprio legale Ampia motivazione negli atti, delle scelte adottate	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma	Definire le controversie nel modo più conveniente per l'ente

					- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  TUTTI I SETTORI	
--	--	--	--	--	---	--

**AREA 3 : CONTRATTI PUBBLICI**

Processo\attività	Livello di rischio 1-7	Motivazione	Rischio potenziale	Misure specifiche	Tempistica, monitoraggio e responsabili	valori attesi
Redazione atti di programmazione degli affidamenti	4	Processo con livello di rischio medio alto per il possibile inserimento di procedimenti corruttibili	Affidamento lavori e acquisizione beni e servizi in assenza di una programmazione trasparente e partecipata	Rigorosa applicazione della normativa di riferimento ed adeguata pubblicizzazione delle fasi delle procedure	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma  TUTTI I SETTORI	Adeguate e coerente programmazione anche al fine di una trasparente e corretta gestione delle risorse
Definizione dell'oggetto dell'affidamento e programmazione delle acquisizioni	6	Attività procedimentale che può essere facilmente plasmata per facilitare interventi corruttivi sull'affidamento	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel bando/disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa	Inserimento nella determinazione a contrattare adottata ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del TUEELL e del Dlgs n. 50/2016, di congrua rappresentazione del fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire.	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte	Adottare determine a contrarre che garantiscano una corretta definizione dell'affidamento al fine di individuare il miglior contraente possibile

					del RPC in sede di controlli interni  TUTTI I SETTORI	
Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento e progettazione della gara	6	Sub processo che maggiormente incide su possibili attività corruttive all'interno dell'affidamento, legata alla discrezionalità sulla modalità di affidamento da seguire	elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	Inserimento nella determinazione a contrattare adottata ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del TUEELL e del Dlgs n. 50/2016, di motivazione della scelta del tipo di affidamento da utilizzare.	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  TUTTI I SETTORI	Adottare determine a contrarre che garantiscano una corretta definizione dell'affidamento al fine di individuare il miglior contraente possibile
12 Pubblicazione del bando di gara	6	Tale processo si configura ad elevato rischio per l'importanza della pubblicità nelle procedure di affidamento, sia sotto il punto di vista della trasparenza sia per garantire un equo ed efficiente risultato della procedura	Pubblicazione bando senza osservare i periodi minimi di pubblicazione	Pubblicazione coerente con le norme di legge sia in tema di termini che di informazioni minime	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI	Garantire trasparenza e tutela della concorrenza

<p>13</p> <p><i>Requisiti di qualificazione e selezione del contraente</i></p>	<p>6</p>	<p>Processo che, pur essendo strettamente definito dalle disposizioni del codice degli appalti, presenta dei margini di discrezionalità nei quali è facile che si realizzino potenziali comportamenti corruttivi</p>	<p><i>omissione della verifica dei requisiti normativamente previsti per consentire la partecipazione a gara di soggetti ai quali sarebbe stato precluso</i></p> <p><i>favorire un'impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati alle sue capacità</i></p>	<p><i>-rigoroso rispetto delle disposizioni del D.lgs. 50\2016 e regolamenti di attuazione</i></p> <p><i>-adeguata motivazione nel bando dei requisiti previsti</i></p>	<p><i>Applicabilità immediata</i></p> <p><i>-Report dei Responsabili come da crono programma</i></p> <p><i>- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</i></p> <p><i>TUTTI I SETTORI</i></p>	<p><i>Adottare bandi di gara che garantiscano la giusta partecipazione degli aventi diritto</i></p>
<p><i>Requisiti di aggiudicazione</i></p>	<p>6</p>	<p>Processo che, pur essendo strettamente definito dalle disposizioni del codice degli appalti, presenta dei margini di discrezionalità nei quali è facile che si realizzino potenziali comportamenti corruttivi</p>	<p><i>uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa</i></p>	<p><i>- Dettagliata motivazione nella determina a contrarre della scelta del criterio da utilizzare</i></p>	<p><i>Applicabilità immediata</i></p> <p><i>-Report dei Responsabili come da crono programma</i></p> <p><i>- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</i></p> <p><i>TUTTI I SETTORI</i></p>	<p><i>Garantire la selezione del miglior contraente per la p.a.</i></p>

<p><i>Valutazione delle offerte e verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto</i></p>	<p>6</p>	<p>Processo che, pur essendo strettamente definito dalle disposizioni del codice degli appalti, presenta dei margini di discrezionalità nei quali è facile che si realizzino potenziali comportamenti corruttivi</p>	<p><i>Mancato rispetto dei criteri indicati nel bando cui la commissione deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento agli elaborati progettuali</i></p> <p><i>eccessiva discrezionalità nella verifica della documentazione presentata</i></p>	<p><i>- In merito alla composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa sia non stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del c.p., e non abbia legami parentali con i concorrenti. Utilizzare criteri di rotazione</i></p>	<p><i>Applicabilità immediata</i></p> <p><i>-Report dei Responsabili come da crono programma</i></p> <p><i>- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</i></p> <p><i>TUTTI I SETTORI</i></p>	<p><i>Garantire la selezione del miglior contraente per la p.a.</i></p>
<p><i>Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte</i></p>	<p>3</p>	<p>Processo che, pur essendo strettamente definito dalle disposizioni del codice degli appalti, presenta dei margini di discrezionalità nei quali è facile che si realizzino potenziali comportamenti corruttivi</p>	<p><i>Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, al fine di favorire un'impresa</i></p>	<p><i>- In merito alla composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa sia non stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del c.p., e non abbia legami parentali con i concorrenti. Utilizzare criteri di rotazione</i></p>	<p><i>Applicabilità immediata</i></p> <p><i>-Report dei Responsabili come da crono programma</i></p> <p><i>- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</i></p> <p><i>TUTTI I SETTORI</i></p>	<p><i>Garantire la selezione del miglior contraente per la p.a.</i></p>

<i>Procedure negoziate</i>	6	Processo che, pur essendo strettamente definito dalle disposizioni del codice degli appalti, presenta dei margini di discrezionalità nei quali è facile che si realizzino potenziali comportamenti corruttivi	<i>utilizzo della procedura negoziata in assenza dei requisiti previsti dalla legge al fine di restringere il numero dei partecipanti a gara</i>	<p>- Rispetto rigoroso delle disposizioni del D.Lgs. 50\16 e regolamento di attuazione</p> <p>- Idonea motivazione nella determina a contrarre della procedura scelta</p>	<p>Applicabilità immediata</p> <p>-Report dei Responsabili come da crono programma</p> <p>- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</p> <p>TUTTI I SETTORI</p>	<i>Garantire la selezione del miglior contraente per la p.a.</i>
<i>Affidamenti diretti</i>	7	Tale procedura di scelta del contraente è considerata quella che, per la sua ampia discrezionalità, è più soggetta a rischio corruzione	<p><i>nelle procedure di affidamento diretto, omissis rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza</i></p> <p><i>ricorso all'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge e/o dal regolamento al fine di favorire un'impresa.</i></p>	<p>attestazione motivata rispetto alla congruità dell'offerta</p> <p>adeguata motivazione nel provvedimento di affidamento che giustifichi l'utilizzo dell'affidamento diretto</p> <p>utilizzo Albo dei fornitori</p>	<p>Applicabilità immediata</p> <p>-Report dei Responsabili come da crono programma</p> <p>- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</p> <p>TUTTI I SETTORI</p>	<i>Garantire la selezione del miglior contraente per la p.a.</i>

<i>Revoca del bando</i>	5	Il rischio pur essendo elevato, è comunque contenuto dai limiti normativi che impongono l'utilizzo di tale strumento operativo	<i>abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario</i>	<i>Adeguate motivazione circa gli interessi dell'ente nella revoca del bando, valutazione dei pro e contro</i>	<p><i>Applicabilità immediata</i></p> <p><i>-Report dei Responsabili come da crono programma</i></p> <p><i>- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</i></p> <p><i>TUTTI I SETTORI</i></p>	<i>Garantire la selezione del miglior contraente per la p.a.</i>
<i>Redazione del cronoprogramma</i>	4	L'importanza della redazione e del rispetto dei cronoprogrammi non possono essere definiti ad elevato rischio corruttivo sebbene abbiano un importante ruolo dal punto di vista organizzativo e dell'efficienza dell'azione amministrativa.	<i>1) Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando così i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.</i>	<i>Verifica congruità nella validazione del progetto nelle diverse fasi</i>	<p><i>Applicabilità immediata</i></p> <p><i>-Report dei Responsabili come da crono programma</i></p> <p><i>- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</i></p> <p><i>SETTORE LAVORI PUBBLICI</i></p>	<i>Garantire la selezione del miglior contraente per la p.a.</i>

<i>Esecuzione e rendicontazione del contratto</i>	7	Il rischio di tale processo può essere considerato molto elevato per gli ampi margini di discrezionalità dei soggetti operanti	<i>Irregolarità nella vigilanza\contabilizzazione dei lavori per favorire l'impresa esecutrice</i>	<p><i>Costituzione di una struttura di controllo trasversale alle aree</i></p> <p><i>Avvicendamento periodico dei componenti</i></p> <p><i>Verifica periodica della regolare esecuzione</i></p>	<p><i>Applicabilità immediata</i></p> <p><i>-Report dei Responsabili come da crono programma</i></p> <p><i>- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</i></p> <p><i>TUTTI I SETTORI</i></p>	<i>Garantire la selezione del miglior contraente per la p.a.</i>
<i>Varianti in corso di esecuzione del contratto</i>	5	Il rischio pur essendo elevato, è comunque contenuto dai limiti normativi che impongono l'utilizzo di tale strumento operativo	<i>ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni</i>	<p><i>- Validazione del progetto nelle diverse fasi progettuali.</i></p> <p><i>- Controllo sulle procedure amministrative relative alle varianti.</i></p> <p><i>- verifica corretto assolvimento obblighi trasmissione ANAC</i></p>	<p><i>Applicabilità immediata</i></p> <p><i>-Report dei Responsabili come da crono programma</i></p> <p><i>- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</i></p> <p><i>TUTTI I SETTORI</i></p>	<i>Garantire la selezione del miglior contraente per la p.a.</i>

<i>Subappalto</i>	4	Il rischio pur essendo elevato, è comunque contenuto dai limiti normativi che impongono l'utilizzo di tale strumento operativo	<i>mancata vigilanza sui procedimenti di subappalto o subaffidamento consentendone la realizzazione senza previa autorizzazione, conseguentemente, senza possibilità di verificare i requisiti che legittimano il subappalto</i>	<p>- <i>Rispetto rigoroso delle disposizioni del D.Lgs. 50\2016 e regolamento di attuazione</i></p> <p>- <i>verifiche amministrative sui procedimenti di subappalto</i></p>	<p><i>Applicabilità immediata</i></p> <p>-<i>Report dei Responsabili come da crono programma</i></p> <p>- <i>verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</i></p> <p><i>TUTTI I SETTORI</i></p>	<i>Garantire la selezione del miglior contraente per la p.a.</i>
<i>Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto</i>	4	Il rischio pur essendo elevato, è comunque contenuto dai limiti normativi che impongono l'utilizzo di tale strumento operativo	<i>Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione</i>	<p>- <i>Rispetto rigoroso delle disposizioni del D.Lgs. 50\16 e regolamento di attuazione</i></p> <p>- <i>Elenco da pubblicarsi sul sito web istituzionale del Comune, delle transazioni, accordi bonari e degli arbitrati di cui al codice degli appalti, concernenti le seguenti informazioni: Oggetto, Importo, soggetto beneficiario, Responsabile del procedimento; Estremi del provvedimento di definizione del procedimento</i></p>	<p><i>Applicabilità immediata</i></p> <p>-<i>Report dei Responsabili come da crono programma</i></p> <p>- <i>verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</i></p> <p><i>TUTTI I SETTORI</i></p>	<i>Garantire la selezione del miglior contraente per la p.a.</i>

<p><i>Affidamento di lavori complementari</i></p>	<p>7</p>	<p>Il rischio di tale processo può essere considerato molto elevato per gli ampi margini di discrezionalità dei soggetti operanti</p>	<p><i>indebito affidamento all'impresa di lavori non rientranti nei lavori complementari</i></p>	<p>- rispetto rigoroso delle disposizioni del D.Lgs. 50\2016 e regolamento di attuazione - motivazione dettagliata nell'atto che prevede l'affidamento</p>	<p>Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  SETTORE LAVORI PUBBLICI</p>	<p><i>Garantire la selezione del miglior contraente per la p.a.</i></p>
<p><i>Affidamenti di lavori pubblici in caso di somma urgenza</i></p>	<p>7</p>	<p>Il rischio di tale processo può essere considerato molto elevato per gli ampi margini di discrezionalità dei soggetti operanti nelle situazioni di urgenza.</p>	<p><i>affidamenti diretti utilizzando impropriamente l'istituto della somma urgenza</i></p>	<p>- rispetto rigoroso delle disposizioni del D.Lgs. 50\2016 e regolamento di attuazione - motivazione dettagliata nell'atto che prevede l'affidamento</p>	<p>Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  SETTORE LAVORI PUBBLICI</p>	<p><i>Garantire la selezione del miglior contraente per la p.a.</i></p>

<i>Sostituzione del contraente in relazione ad operazioni di cessione dell'azienda</i>	4	Il rischio pur essendo elevato, è comunque contenuto dai limiti normativi che impongono l'utilizzo di tale strumento operativo	<i>agevolazione del cessionario senza che ricorrano i presupposti di legge</i>	- rispetto rigoroso delle disposizioni del D.Lgs. 50\2016 e regolamento di attuazione - motivazione dettagliata nell'atto che prevede l'affidamento	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  TUTTI I SETTORI	<i>Garantire la selezione del miglior contraente per la p.a.</i>
<i>Applicazioni penali in esecuzione del contratto</i>	6	Processo che, pur essendo strettamente definito dalle disposizioni del codice degli appalti, presenta dei margini di discrezionalità nei quali è facile che si realizzino potenziali comportamenti corruttivi	<i>Mancata o inadeguata verifica degli stati di avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma</i>	- controlli sulle eventuali applicazioni di penali	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  TUTTI I SETTORI	<i>Garantire la corretta esecuzione del contratto</i>

Liquidazioni e collaudi di opere, forniture di beni e servizi	5	Processo che, pur essendo strettamente definito dalle disposizioni del codice degli appalti, presenta dei margini di discrezionalità nei quali è facile che si realizzino potenziali comportamenti corruttivi	Attribuzione di incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato in assenza di requisiti	<p>- predisposizione di elenchi di soggetti in possesso dei requisiti per la nomina di collaudatori;</p> <p>- controlli incrociati sui provvedimenti di nomina dei collaudatori</p>	<p>Applicabilità immediata</p> <p>-Report dei Responsabili come da crono programma</p> <p>- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</p> <p>TUTTI I SETTORI</p>	Garantire la corretta esecuzione del contratto
Stipulazione del contratto	3	Il rischio pur essendo elevato, è comunque contenuto dai limiti normativi che impongono l'utilizzo di tale strumento operativo	Stipulazione prima dei 35 giorni ed oltre i 60 dall'aggiudicazione definitiva	<p>Rispetto dei termini o delle deroghe indicate espressamente dal codice dei contratti.</p> <p>Rispetto della forma contrattuale prevista per le diverse procedure</p>	<p>Applicabilità immediata</p> <p>-Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI</p>	Garantire certezza nella definizione degli affidamenti
Gestione albi ed elenchi operatori economici	5	Il rischio di corruzione è considerato alto per la possibilità di utilizzo degli elenchi senza criteri ben definiti.	Sviamento nell'applicazione del principio di imparzialità e rotazione	<p>Utilizzo regole indicate dal codice dei contratti e dalle linee guida ANAC.</p> <p>Utilizzo regolamento per la disciplina della rotazione</p>	<p>Applicabilità immediata</p> <p>-Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI</p>	Garantire corretta rotazione degli operatori

Nomina commissione di gara	5	Ad elevato rischio corruttivo , tale sub processo delle operazioni di gara, è quello che determina al correttezza dell'intera procedura e pertanto di rilevante importanza.	Nomina soggetti non competenti o incompatibili	Nomina della commissione dopo la scadenza delle offerte  Nomina di soggetti non incompatibili secondo la normativa vigente  Nomina di soggetti con un cv professionale congruo rispetto al servizio da affidare	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma  -autocertificazione dei componenti circa l'assenza di conflitto d'interesse e altre cause  inconferibilità TUTTI I SETTORI	Garantire una commissione competente e imparziale
Consegna in via d'urgenza	7	Il rischio pur essendo elevato, è comunque contenuto dai limiti normativi che impongono l'utilizzo di tale strumento operativo	Consegna effettuata non essendoci i presupposti	Pedissequa osservanza della disciplina di cui all'art. 32 c. 8 D.Lgs. 50\2016	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI	Evitare di affidare senza aver prima sottoscritto il contratto
Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	6	le procedure di affidamento possono celare comportamenti scorretti tesi a	Selezione pilotata per favorire taluni soggetti	Pubblicazione degli incarichi su Amm. Trasp.  Pedissequa applicazione del codice dei contratti	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come	Garantire la selezione del miglior contraente per la p.a.

Appalti sopra soglia	5	Quando il bando o l'avviso o altro atto equivalente sia adottato dopo il 30 giugno 2023, l'utilizzo delle procedure negoziate senza bando ex art. 76 del Codice.	Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	Chiara e puntuale esplicitazione della decisione a contrarre motivazione indotta la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate.	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI	Garantire la selezione del miglior contraente per la p.a.
Appalto integrato	5	le procedure di affidamento possono celare comportamenti scorretti tesi a favorire taluni soggetti	Rischio connesso all'elaborazione da parte dell'operatore di fattibilità carente o per il quale non si procede a verifica, confidando nei successivi livelli di procedura di cura dell'impresa aggiudicataria per correggerla e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti;  Proposta progettuale elaborata dall'operatore con un'ottica di massimizzazione del proprio profitto e del soddisfacimento dell'interesse pubblico;  Incremento del rischio connesso a carenze progettuali, modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi di attuazione.	Monitoraggio delle varianti in corso d'opera che comportano: 1) incremento contrattuale intorno o superiore al 50% dell'importo iniziale; 2) sospensioni che determinano un incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti; 3) modifiche e/o variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale.	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI	Garantire la selezione del miglior contraente per la p.a.

		favorire taluni soggetti			da crono programma TUTTI I SETTORI	
--	--	-----------------------------	--	--	--	--

**AREA 4: CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI**

Processo\attività	Livello di rischio 1-7	motivazione	Rischio potenziale	Misure specifiche	Tempistica, monitoraggio e responsabili	valori attesi
Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (DIA, SCIA, SUAP)	7	il processo di controllo in tali ambiti, proprio per l'elevata discrezionalità nei modi e nei tempi di svolgimento dello stesso, determina un alto rischio corruttivo.	Assenza criteri di campionamento  Disomogeneità di valutazione e \o disparità di trattamento	Formalizzazione di criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  TUTTI I SETTORI per quanto di competenza	Attuare procedure che garantiscano controlli\verifiche efficaci, e che le sanzioni siano gestite senza creare disparità di trattamento
Attività di controllo in materia ambientale, commerciale e tributaria	7	il processo di controllo in tali ambiti, proprio per l'elevata discrezionalità nei modi e nei tempi di svolgimento dello stesso, determina un	Disomogeneità di valutazione e \o disparità di trattamento	Formalizzazione di criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare  Creazione di un banca dati per l'effettuazione di controlli	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma	Attuare procedure che garantiscano controlli\verifiche efficaci, e che le sanzioni siano gestite senza creare disparità di trattamento

		alto rischio corruttivo.			- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  TUTTI I SETTORI per quanto di competenza	
Controllo lavori opere pubbliche	7	Valutazione di alto rischio per la natura stessa del processo, ovvero della discrezionalità operata in modi e nei termini di effettuazione dei controlli.	Danno economico all'ente per omesso controllo regolarità esecuzione  Disparità di trattamento	Formalizzazione di criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare  Creazione di un banca dati per l'effettuazione di controlli	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  TUTTI I SETTORI per quanto di competenza	Attuare procedure che garantiscano controlli\verifiche efficaci, e che le sanzioni siano gestite senza creare disparità di trattamento
Procedimenti sanzionatori nell'ambito del codice della strada	7	L'elevato tasso di rischio è dovuto alla discrezionalità di chi opera la vigilanza e il rischio che il soggetto vigilante e il soggetto che	Disomogeneità di valutazione e\o disparità di trattamento	Controllo periodico a campione sui provvedimenti del settore e creazione del campione delle pratiche da controllare	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma	Attuare procedure che garantiscano controlli\verifiche efficaci, e che le sanzioni siano gestite senza creare disparità di trattamento

		adotta le sanzioni sono spesso la medesima persona			- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  TUTTI I SETTORI per quanto di competenza	
<i>Procedimenti sanzionatori in relazione a regolamenti, ordinanze o altri ambiti di competenza del comune</i>	7	L'elevato tasso di rischio è dovuto alla discrezionalità di chi opera la vigilanza e il rischio che il soggetto vigilante e il soggetto che adotta le sanzioni sono spesso la medesima persona	<i>Disomogeneità di valutazione e \o disparità di trattamento</i>	<i>Controllo periodico a campione sui provvedimenti del settore e creazione del campione delle pratiche da controllare</i>	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  TUTTI I SETTORI per quanto di competenza	<i>Attuare procedure che garantiscano controlli \ verifiche efficaci, e che le sanzioni siano gestite senza creare disparità di trattamento</i>
<i>Autorizzazioni suolo pubblico e pagamento TOSAP/COSAP</i>	4	La discrezionalità di alcuni sub processi e la necessità di controlli continui ne determina un rischio di corruzione	<i>Disomogeneità di valutazione e \o disparità di trattamento</i>	<i>Controllo periodico a campione sui provvedimenti del settore e creazione del campione delle pratiche da controllare</i>	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma	

		moderato ma costante.			- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  TUTTI I SETTORI per quanto di competenza	
--	--	-----------------------	--	--	--	--

**AREA 5: GESTIONE DEI RIFIUTI**

<i>Processo\attività</i>	<i>Livello di rischio 1-7</i>	<i>motivazione</i>	<i>Rischio potenziale</i>	<i>Misure specifiche</i>	<i>Tempistica, monitoraggio e responsabili</i>	<i>valori attesi</i>
<i>Servizio di trasporto e smaltimento rifiuti, estrazione fornitura e trasporto di terra e materiali inerti o altro</i>	4	Il livello è basso prevalentemente per la totale esternalizzazione del servizio e pertanto per l'impossibilità di poter attuare comportamenti corruttivi,	<i>Irregolarità nella vigilanza nell'esecuzione del servizio</i>	<i>Effettuazione di controlli periodici sugli effettivi conferimenti</i>	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  AMBIENTE	<i>Garantire la corretta esecuzione del servizio</i>
<i>Affidamento servizio</i>	7	Alto rischio di eventi corruttivi per la presenza, all'interno di tale processo, di diversi sub-	<i>Turbativa d'asta determinata dalla ripetute gare deserte, che obbligherebbero il Comune ad</i>	<i>Comunicazione immediata al Prefetto e alla Procura della Repubblica</i>	Applicabilità immediata	<i>Evitare situazioni di cartello senza concorrenza</i>

		processi facilmente inclini a comportamenti corruttivi	<i>affidare in via diretta o prorogare le gestioni</i>		-Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  AMBIENTE	
<i>Procedure ad evidenza pubblica</i>	7	Alto rischio di eventi corruttivi per la presenza, all'interno di tale processo, di diversi sub-processi facilmente inclini a comportamenti corruttivi	<i>Limitazione della platea dei partecipanti con l'obiettivo di creare situazioni di monopolio</i>  <i>Utilizzo di criteri di aggiudicazione finalizzati a condizionare l'esito della gara</i>  <i>Partecipazione di imprese con punti di contiguità con la criminalità organizzata</i>	<i>Massima divulgazione del bando</i>  <i>Chiarezza espositiva della documentazione di gara</i>  <i>Previsione di protocolli d'integrità</i>	<i>Applicabilità immediata</i>  -Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  AMBIENTE	<i>Affidare il servizio attraverso una procedura che consenta di scegliere l'offerta realmente migliore</i>

**AREA 6: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO**

Processo\attività	Livello di rischio 1-7	motivazione	Rischio potenziale	Misure specifiche	Tempistica, monitoraggio e responsabili	valori attesi
-------------------	------------------------	-------------	--------------------	-------------------	---	---------------

<i>accertamenti con adesione</i>	6	trattandosi di processo che determina un vantaggio economico nei confronti dei contribuenti terzi, determinando un forte abbattimento delle sanzioni, potrebbe facilmente prestarsi a storture procedurali e comportamenti corruttivi	<i>Disomogeneità di valutazione e\o disparità di trattamento tra i richiedenti</i>	<i>Previsione di un controllo periodico a campione sui provvedimenti del settore</i>	<i>Applicabilità immediata</i> -Report dei Responsabili come da crono programma - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  FINANZIARIO	<i>Corretta gestione delle entrate ed evitare danni patrimoniali all'ente. Utilizzo coerente del patrimonio</i>
<i>Assegnazione alloggi di edilizia residenziali pubblica</i>	6	Alto rischio di eventi corruttivi per la presenza, all'interno di tale processo, di diversi sub-processi facilmente inclini a comportamenti corruttivi	<i>Disomogeneità di valutazione e\o disparità di trattamento tra i richiedenti</i>	<i>Previsione di un controllo periodico a campione sui provvedimenti del settore</i> <i>Adozione di un regolamento</i>	<i>Applicabilità immediata</i> -Report dei Responsabili come da crono programma - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  EDILIZIA	<i>Corretta gestione delle entrate ed evitare danni patrimoniali all'ente. Utilizzo coerente del patrimonio</i>
<i>Alienazione beni immobili</i>	6	Alto rischio di eventi corruttivi per la presenza, all'interno di tale processo, di diversi sub-processi facilmente inclini a	<i>Scarsa trasparenza nella procedura</i> <i>Scarso controllo dei requisiti dichiarati</i>	<i>Pubblicazione di un bando con garanzia di pubblicità nei tempi e nelle modalità di diffusione</i>	<i>Applicabilità immediata</i> -Report dei Responsabili come da crono programma	<i>Corretta gestione delle entrate ed evitare danni patrimoniali all'ente. Utilizzo coerente del patrimonio</i>

		comportamenti corruttivi			- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  OOPP	
Acquisizioni e permuta di immobili e\o di diritti reali minori	6	Alto rischio di eventi corruttivi per la presenza, all'interno di tale processo, di diversi sub-processi facilmente inclini a comportamenti corruttivi	Disomogeneità di valutazione e\o disparità di trattamento tra i richiedenti	Previsione di un controllo periodico a campione sui provvedimenti del settore	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  PATRIMONIO	Corretta gestione delle entrate ed evitare danni patrimoniali all'ente. Utilizzo coerente del patrimonio
Costituzione di diritti reali su immobili comunali, concessione in uso	5	medio rischio di eventi corruttivi per la presenza, all'interno di tale processo, di diversi sub-processi facilmente inclini a comportamenti corruttivi	Scarsa trasparenza nella procedura  Scarso controllo dei requisiti dichiarati	Previsione di un controllo periodico a campione sui provvedimenti del settore  Creazione di un banca dati per l'effettuazione di controlli	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni	Corretta gestione delle entrate ed evitare danni patrimoniali all'ente. Utilizzo coerente del patrimonio

<i>Locazioni passive</i>	4	Il rischio principale è quello di creare un danno erariale favorendo locazioni senza valorizzare il patrimonio immobiliare o facilitando locazioni a condizioni non vantaggiose per l'ente, che comunque potrebbero essere evitate fissando preventivamente i criteri di locazione con appositi regolamenti	<i>Scarsa trasparenza nella procedura</i> <i>Scarso controllo dei requisiti dichiarati</i>	<i>Previsione di un controllo periodico a campione sui provvedimenti del settore</i> <i>Creazione di un banca dati per l'effettuazione di controlli</i>	<i>Applicabilità immediata</i>  -Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  PATRIMONIO	<i>Corretta gestione delle entrate ed evitare danni patrimoniali all'ente. Utilizzo coerente del patrimonio</i>
<i>Assunzione di accertamenti e iscrizione a ruolo delle entrate comunali</i>	6	la mancata iscrizione in bilancio di somme dovute potrebbe occultare possibili debitori a soggetti adibiti al controllo, impedendone poi l'effettiva riscossione	<i>Mancanza di individuazione di entrate o di entrate inesigibili</i>	<i>Monitoraggio delle fasi di entrata in particolar modo nella fase di iscrizione in bilancio e accertamento</i>	<i>Applicabilità immediata</i>  -Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  FINANZIARIO,	<i>Corretta gestione delle entrate ed evitare danni patrimoniali all'ente. Utilizzo coerente del patrimonio</i>

<i>Pagamento fatture fornitori e contributi</i>	4	<i>gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri per favoritismi o utilità personali. Gli interessi in gioco e le procedure standard rendono il pericolo medio</i>	<i>Mancato rispetto delle scadenze temporali</i>	<i>Monitoraggio dei tempi di pagamento</i>	<i>Applicabilità immediata</i>  <i>-Report dei Responsabili come da crono programma</i>  <i>- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</i>  <i>FINANZIARIO</i>	<i>Corretta gestione delle uscite ed evitare danni patrimoniali all'ente.</i>
<i>Concessione strutture comunali</i>	4	<i>Alto rischio di eventi corruttivi per la presenza, all'interno di tale processo, di diversi sub-processi facilmente inclini a comportamenti corruttivi</i>	<i>Mancato rispetto trasparenza ed imparzialità</i>	<i>Ricognizione ed elaborazione regolamento comunale</i>	<i>Applicabilità immediata</i>  <i>-Report dei Responsabili come da crono programma</i>  <i>- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</i>  <i>PATRIMONIO</i>	<i>Corretta gestione delle strutture comunali</i>
<i>Società controllate, partecipate</i>	3	<i>l'intervento di diversi organi nei vari sub processi determina un rischio basso</i>	<i>Mancato controllo sulla corretta e sana gestione dei servizi affidati</i>	<i>Istituzione di un ufficio di controllo</i>  <i>Adozione del bilancio consolidato, se dovuto</i>	<i>Applicabilità immediata</i>  <i>-Report dei Responsabili come da crono programma</i>	

				Ricognizione periodica delle partecipazioni e rispetto dei requisiti per il mantenimento	- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  FINANZIARIO	
--	--	--	--	--	---	--

**AREA 7: GOVERNO DEL TERRITORIO**

Processo\attività	Livello di rischio 1-7	motivazione	Rischio potenziale	Misure specifiche	Tempistica, monitoraggio e responsabili	valori attesi
CONVENZIONE URBANISTICA: CALCOLO ONERI	4	gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri per favoritismi o utilità personali. Gli interessi in gioco e le procedure standard rendono il pericolo medio	non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati.	attestazione del responsabile dell'ufficio comunale competente, da allegare alla convenzione, dell'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e del fatto che la determinazione degli stessi è stata attuata sulla base dei valori in vigore alla data di stipula della convenzione  pubblicazione delle tabelle a cura della regione e del comune	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  URBANISTICA	Rilascio attestazione  Verifica pubblicazione
CONVENZIONE URBANISTICA: INDIVIDUAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE	5	gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri per	individuazione di un'opera come prioritaria, dove invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	identificazione delle opere di urbanizzazione mediante il coinvolgimento del responsabile della programmazione delle opere pubbliche, che esprime un parere,	Applicabilità immediata	Acquisizione parere  Verifica motivazione  Verifica calcolo

		<p><i>favoritismi o utilità personali. Gli interessi in gioco e le procedure standard rendono il pericolo medio-alto</i></p>	<p><i>valutazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta</i></p>	<p><i>in particolare circa l'assenza di altri interventi prioritari realizzabili a scomputo, rispetto a quelli proposti dall'operatore privato</i></p> <p><i>previsione di una specifica motivazione in merito alla necessità di far realizzare direttamente al privato costruttore le opere di urbanizzazione secondaria</i></p> <p><i>calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando come riferimento i prezziari regionali o dell'ente</i></p> <p><i>richiesta per tutte le opere per cui è ammesso lo scomputo del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione, previsto dall'art. 1, co. 2, lett. e) del d.lgs. 50/2016, da porre a base di gara per l'affidamento delle stesse</i></p>	<p><i>-Report dei Responsabili come da crono programma</i></p> <p><i>- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</i></p> <p><b>URBANISTICA</b></p>	<p><i>Acquisizione progetto</i></p>
<p><b>CONVENZIONE URBANISTICA:</b></p>	<p>5</p>	<p><i>gli uffici potrebbero utilizzare</i></p>	<p><i>discrezionalità tecnica degli uffici competenti comportando minori entrate per le finanze comunali o</i></p>	<p><i>adozione di criteri generali per la individuazione dei casi specifici in cui procedere alle monetizzazioni</i></p>	<p><i>Applicabilità immediata</i></p>	<p><i>Adozione criteri</i></p> <p><i>Acquisizione pagamenti</i></p>

MONETIZZAZIONE AREE STANDARD		impropriamente poteri per favoritissimi o utilità personali. Gli interessi in gioco e le procedure standard rendono il pericolo medio-alto	elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica	e per la definizione dei valori da attribuire alle aree, da aggiornare annualmente  previsione del pagamento delle monetizzazioni contestuale alla stipula della convenzione, al fine di evitare il mancato o ritardato introito, e, in caso di rateizzazione, richiesta in convenzione di idonee garanzie.	-Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  URBANISTICA	
ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE	4	gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri per favoritissimi o utilità personali. Gli interessi in gioco e le procedure standard rendono il pericolo medio	mancata vigilanza al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione  mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere	verifica, secondo tempi programmati, del cronoprogramma e dello stato di avanzamento dei lavori secondo la convenzione  prevedere in convenzione, in caso di ritardata o mancata esecuzione delle opere, apposite misure sanzionatorie quali il divieto del rilascio del titolo abilitativo per le parti d'intervento non ancora attuate	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  URBANISTICA	verbale di verifica  Verifica convenzioni  Verbali di accertamento
RILASCIO O CONTROLLO DEI TITOLI ABITATIVI: ASSEGNAZIONE	5	Interessi privati potrebbero interferire sui processo di assegnazione che comunque	assegnazione a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie	informatizzazione delle procedure di protocollazione e assegnazione automatica delle pratiche ai	Applicabilità immediata	Effettiva adozione procedure informatiche

DELLE PRATICHE PER L'ISTRUTTORIA		presenta aspetti di discrezionalità.	potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria che può essere favorito dall'esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici Assenza criteri di campionamento	diversi responsabili del procedimento.  Tracciabilità delle modifiche alle assegnazioni delle pratiche e monitoraggio dei casi in cui tali modifiche avvengono.  Formalizzazione di criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare	-Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  EDILIZIA	Attuare procedure che garantiscano controlli\verifiche efficaci, e che le sanzioni siano gestite senza creare disparità di trattamento
RILASCIO O CONTROLLO DEI TITOLI ABITATIVI: RICHIESTA DI INTEGRAZIONI DOCUMENTALI	6	Il processo di controllo in tali ambiti, proprio per l'elevata discrezionalità nei modi e nei tempi di svolgimento dello stesso, determina un alto rischio corruttivo.	pressioni al fine di ottenere vantaggi indebiti	controllo a campione di tali richieste, monitorando eventuali eccessive frequenze di tali comportamenti, al fine di accertare anomalie  controlli sul mancato rispetto dei tempi medi di conclusione del procedimento (SCIA e permessi di costruire)	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  EDILIZIA	% integrazioni/pratiche  Verifica tempi
RILASCIO O CONTROLLO DEI TITOLI ABITATIVI: CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE	5	Valutazione di alto rischio per la natura stessa del processo, ovvero della discrezionalità operata nei modi e nei termini di effettuazione del calcolo.	errato calcolo del contributo, rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli, mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo	adozione di procedure telematiche che favoriscano una gestione automatizzata del processo	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma	Effettiva adozione procedure informatiche

					<p>- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</p> <p>EDILIZIA</p>	
VIGILANZA IN MATERIA EDILIZIA: INDIVIDUZIONE DI ILLECITI EDILIZI	6	Il processo di controllo in tali ambiti, proprio per l'elevata discrezionalità nei modi e nei tempi di svolgimento dello stesso, determina un alto rischio corruttivo.	condizionamenti e pressioni esterne  omissione o parziale esercizio dell'attività di verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio	assegnare le funzioni di vigilanza a soggetti diversi da quelli che, per l'esercizio delle funzioni istruttorie delle pratiche edilizie, hanno relazione continuative con i professionisti (e quindi con i direttori dei lavori).	<p>Applicabilità immediata</p> <p>-Report dei Responsabili come da crono programma</p> <p>- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</p> <p>EDILIZIA</p>	Verifica assegnazione funzioni
VIGILANZA IN MATERIA EDILIZIA: SANZIONI	4	Valutazione di alto rischio per la natura stessa del processo, ovvero della discrezionalità operata nei modi e nei termini di effettuazione dei controlli.	Errata o mancata applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino, per favorire un determinato soggetto	definizione analitica dei criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie	<p>Applicabilità immediata</p> <p>-Report dei Responsabili come da crono programma</p> <p>- verifiche a campione da parte del RPC in</p>	Adozione criteri

					sede di controlli interni  EDILIZIA	
VIGILANZA IN MATERIA EDILIZIA: SANATORIA DEGLI ABUSI	4	Valutazione di alto rischio per la natura stessa del processo, ovvero della discrezionalità operata nei modi e nei termini di effettuazione dei controlli.	mancata ingiunzione a demolire l'opera abusiva o di omessa acquisizione gratuita al patrimonio comunale di quanto costruito	istituzione di un registro degli abusi accertati, che consenta la tracciabilità di tutte le fasi del procedimento, compreso l'eventuale processo di sanatoria  pubblicazione sul sito del comune di tutti gli interventi oggetto di ordine di demolizione o ripristino e dello stato di attuazione degli stessi	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  EDILIZIA	Istituzione registro  Verifica trasparenza da parte del Nucleo di Valutazione

**AREA 8: INCARICHI E NOMINE**

Processo\attività	Livello di rischio 1-7	motivazione	Rischio potenziale	Misure specifiche	Tempistica, monitoraggio e responsabili	valori attesi
Incarichi e consulenze professionali	4	Il processo si configura come ad alto rischio in particolare relativamente alla trasparenza nelle procedure di selezione e valutazione dei titoli, le quali, potrebbero svolgersi non garantendo	Scarsa trasparenza dell'affidamento  Disomogeneità di valutazione nella individuazione del soggetto destinatario	Idonea pubblicazione degli avvisi di selezione  Utilizzo criteri di rotazione ove possibile  Creazione banca dati	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma	Conferire incarichi secondo trasparenza e oggettività

		adeguata trasparenza e/o determinando eccessiva discrezionalità.			- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  TUTTI I SETTORI per quanto di competenza	
Nomine in società pubbliche partecipate e in altri organismi di diritto privato partecipati dall'ente	5	Interessi privati potrebbero interferire sui processi di nomina che comunque presenta aspetti di discrezionalità.	Scarsa trasparenza nelle nomine	Procedura aperta finalizzata alla scelta del nominando	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  TUTTI I SETTORI per quanto di competenza	Conferire incarichi secondo trasparenza e oggettività

**AREA 9: PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

Processo\attività	Livello di rischio 1-7	motivazione	Rischio potenziale	Misure specifiche	Tempistica, monitoraggio e responsabili	valori attesi
-------------------	---------------------------	-------------	--------------------	-------------------	---	---------------

<i>Procedimento di formazione, adozione ed approvazione del piano urbanistico</i>	4	Processo con livello di rischio medio alto per il possibile inserimento di procedimenti corruttibili	<i>Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali</i>	<i>Valorizzazione del controllo partecipativo a mezzo di portatori di interessi diffusi Monitoraggio dei tempi di istruttoria</i>	<i>Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  URBANISTICA</i>	<i>Attuare la pianificazione con modalità corrette, senza evitare discriminazioni e nell'interesse dell'ente</i>
<i>Procedimento di formazione, adozione ed approvazione dei piani attuativi e successive varianti</i>	4	Processo con livello di rischio medio alto per il possibile inserimento di procedimenti corruttibili	<i>Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali</i>	<i>Valorizzazione del controllo partecipativo a mezzo di portatori di interessi diffusi Monitoraggio dei tempi di istruttoria</i>	<i>Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  URBANISTICA</i>	<i>Attuare la pianificazione con modalità corrette, senza evitare discriminazioni e nell'interesse dell'ente</i>
<i>Annullamento, revoca o sospensione di provvedimenti</i>	4	Processo con livello di rischio medio alto per il possibile inserimento di procedimenti corruttibili	<i>Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali</i>	<i>Previsione di controllo periodico a campione sui provvedimenti del settore e controllo successivo sulla</i>	<i>Applicabilità immediata</i>	<i>Attuare la pianificazione con modalità corrette, senza evitare</i>

relativi alla pianificazione del territorio				verifica della corretta applicazione delle norme	-Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  URBANISTICA	discriminazioni e nell'interesse dell'ente
Piano Urbanistico Comunale: VARIANTI SPECIFICHE	4	Processo con livello di rischio medio alto per il possibile inserimento di procedimenti corruttibili	Maggior consumo del suolo finalizzato a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento  Disparita di trattamento tra diversi operatori  Sottostima del maggior valore generato dalla variante	Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e della normativa regionale  linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire e introducano specifiche forme di trasparenza e rendicontazione (ad esempio, tramite check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, inviata al RPCT ai fini di controllo)	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  URBANISTICA	Verifica trasparenza da parte del Nucleo di valutazione  Adozione linee guida
Piano Urbanistico Comunale: REDAZIONE DEL PIANO	4	Processo con livello di rischio medio alto per il possibile inserimento di procedimenti corruttibili	mancanza di una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese, non rendendo evidenti gli interessi pubblici	per affidamento della redazione del piano a soggetti esterni all'amministrazione comunale, motivare le ragioni che determinano questa scelta, le procedure che intende seguire per	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma	verifica motivazione atti  Gruppi lavoro interdisciplinari

				<p>individuare il professionista, cui affidare l'incarico e i relativi costi</p> <p>garantire interdisciplinarietà nella redazione del piano (presenza di competenze anche ambientali, paesaggistiche e giuridiche)</p> <p>verifica di assenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi (procedura)</p> <p>trasparenza e diffusione dei documenti di indirizzo tra la popolazione locale, prevedendo forme di partecipazione dei cittadini sin dalla fase di redazione del piano</p>	<p>- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</p> <p>URBANISTICA</p>	<p>Dichiarazioni assenza incompatibilità</p> <p>Forme di partecipazione</p>
<p>Piano Urbanistico Comunale: PUBBLICAZIONE DEL PIANO (PRG/PGT) E RACCOLTA OSSERVAZIONI</p>	4	<p>Processo con livello di rischio medio alto per il possibile inserimento di procedimenti corruttibili</p>	<p>asimmetrie informative per cui gruppi di interessi vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno</p>	<p>divulgazione e massima trasparenza e conoscibilità delle decisioni fondamentali, anche attraverso l'elaborazione di documenti di sintesi dei loro contenuti in linguaggio non tecnico e la predisposizione di punti informativi per i cittadini</p> <p>attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 e ssmm</p>	<p>Applicabilità immediata</p> <p>-Report dei Responsabili come da crono programma</p> <p>- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</p>	<p>Rispetto procedure di pubblicità</p> <p>Verifica trasparenza da parte del Nucleo di Valutazione</p>

				previsione della esplicita attestazione di avvenuta pubblicazione dei provvedimenti e degli elaborati da allegare al provvedimento di approvazione (procedura)	URBANISTICA	
Piano Urbanistico Comunale: APPROVAZIONE DEL PIANO (PRG/PGT)	4	Processo con livello di rischio medio alto per il possibile inserimento di procedimenti corruttibili	il piano adottato è modificato con l'accoglimento di osservazioni che risultano in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il piano stesso	motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato  monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni, al fine di verificare quali e quante proposte presentate dai privati siano state accolte e con quali motivazioni.	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  URBANISTICA	Verifica motivazioni  Verbali di verifica
PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PRIVATA (convenzione per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e per la	4	Processo con livello di rischio medio alto per il possibile inserimento di procedimenti corruttibili	indebite pressioni idi interessi particolaristici e mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali.	incontri preliminari del responsabile del procedimento con gli uffici tecnici e i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore  costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinare con personale	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte del RPC in	Verbali incontri  Costituzione gruppi

<i>cessione delle aree necessarie)</i>				<i>dell'ente, ma appartenente a uffici diversi, i cui componenti siano chiamati a rendere una dichiarazione sull'assenza di conflitti di interesse</i>	<i>sede di controlli interni</i>  <i>URBANISTICA</i>	
<i>PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PUBBLICA</i>	4	<i>Processo con livello di rischio medio alto per il possibile inserimento di procedimenti corruttibili</i>	<i>indebite pressioni idi interessi particolaristici in presenza di piani in variante, qualora risultino in riduzione delle aree assoggettate a vincoli ablatori</i>	<i>incontri preliminari del responsabile del procedimento con gli uffici tecnici e i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore</i>	<i>Applicabilità immediata</i>  <i>-Report dei Responsabili come da crono programma</i>  <i>- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</i>  <i>URBANISTICA</i>	<i>Verbali incontri</i>

**AREA 10: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

<i>Processo \ attività</i>	<i>Livello di rischio 1-7</i>	<i>motivazione</i>	<i>Rischio potenziale</i>	<i>Misure specifiche</i>	<i>Tempistica, monitoraggio e responsabili</i>	<i>valori attesi</i>
<i>Provvedimenti di tipo autorizzatorio</i>	6	<i>gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri per favoritissimi o</i>	<i>abuso nel rilascio di autorizzazione in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</i>	<i>-Verifica incrociata tra le richieste pervenute a protocollo e le pratiche evase.</i>  <i>-Monitoraggio dei tempi procedurali</i>	<i>Applicabilità immediata</i>  <i>-Report dei Responsabili come da crono programma</i>	<i>Evitare il fenomeno di clientelismi e favoritismi. Trasparenza e correttezza nell'agere" amm.tivo</i>

		<p>utilità personali. Gli interessi in gioco e le procedure standard rendono il pericolo medio</p>	<p>omesso rispetto dell'ordine cronologico di acquisizione al protocollo comunale (o del diverso ordine di priorità stabilito per lo specifico procedimento) al fine di agevolare un utente</p> <p>mancato rispetto dei tempi procedurali</p> <p>discrezionalità nelle valutazioni delle situazioni di fatto</p>	<p>-astensione nel caso di conflitto di interesse</p> <p>-pedissequa applicazione della normativa e regolamenti interni</p>	<p>- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</p> <p>TUTTI I SETTORI</p>	
<p>Rilascio di permessi di costruire e provvedimenti nell'ambito del condono edilizio</p>	6	<p>Valutazione di alto rischio per la natura stessa del processo, ovvero della discrezionalità operata nei modi e nei termini di effettuazione dei controlli.</p>	<p>abuso nel rilascio di autorizzazione in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</p> <p>omesso rispetto dell'ordine cronologico di acquisizione al protocollo comunale (o del diverso ordine di priorità stabilito per lo specifico procedimento) al fine di agevolare un utente</p> <p>mancato rispetto dei tempi procedurali</p> <p>discrezionalità nelle valutazioni delle situazioni di fatto</p>	<p>-Verifica incrociata tra le richieste pervenute a protocollo e le pratiche evase.</p> <p>-Monitoraggio dei tempi procedurali</p> <p>-astensione nel caso di conflitto di interesse</p> <p>-pedissequa applicazione della normativa e regolamenti interni</p>	<p>Applicabilità immediata</p> <p>-Report dei Responsabili come da crono programma</p> <p>- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</p> <p>SETTORE EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA</p>	<p>Evitare il fenomeno di clientelismi e favoritismi. Trasparenza e correttezza nell'agere amm.tivo</p>

<p>Rilascio di autorizzazioni commerciali di media\grande struttura di vendita e altre autorizzazioni previste dalla normativa in materia di commercio</p>	<p>5</p>	<p>Valutazione di alto rischio per la natura stessa del processo, ovvero della discrezionalità operata nei modi e nei termini di effettuazione dei controlli.</p>	<p><i>abuso nel rilascio di autorizzazione in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</i></p> <p><i>omesso rispetto dell'ordine cronologico di acquisizione al protocollo comunale (o del diverso ordine di priorità stabilito per lo specifico procedimento) al fine di agevolare un utente</i></p> <p><i>mancato rispetto dei tempi procedurali</i></p> <p><i>discrezionalità nelle valutazioni delle situazioni di fatto</i></p>	<p><i>-Verifica incrociata tra le richieste pervenute a protocollo e le pratiche evase.</i></p> <p><i>-Monitoraggio dei tempi procedurali</i></p> <p><i>-astensione nel caso di conflitto di interesse</i></p> <p><i>-pedissequa applicazione della normativa e regolamenti interni</i></p>	<p><i>Applicabilità immediata</i></p> <p><i>-Report dei Responsabili come da crono programma</i></p> <p><i>- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</i></p> <p><b>TUTTI I SETTORI</b></p>	<p><i>Evitare il fenomeno di clientelismi e favoritismi.</i></p> <p><i>Trasparenza e correttezza nell'agere" amm.tivo</i></p>
<p>Accesso anziani e disabili in strutture residenziali o semiresidenziali</p>	<p>5</p>	<p>Il livello è medio alto per assenza di normativa e procedure specifiche. Si potrebbero verificare casi di mancato rispetto delle liste d'attesa e di differenza di trattamento nelle quote di compartecipazione ai costi del servizio.</p>	<p><i>abuso nel rilascio di autorizzazione in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</i></p>	<p><i>-astensione nel caso di conflitto di interesse</i></p> <p><i>-rispetto regolamento o comunque di criteri oggettivi</i></p>	<p><i>Applicabilità immediata</i></p> <p><i>-Report dei Responsabili come da crono programma</i></p> <p><i>- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</i></p>	<p><i>Evitare il fenomeno di clientelismi e favoritismi.</i></p> <p><i>Trasparenza e correttezza nell'agere" amm.tivo</i></p>

					SETTORE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	
Rilascio di autorizzazioni paesaggistiche	3	Il livello è basso per la totale esternalizzazione del procedimento e pertanto per l'impossibilità di poter attuare comportamenti corruttivi	<p>abuso nel rilascio di autorizzazione in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</p> <p>omesso rispetto dell'ordine cronologico di acquisizione al protocollo comunale (o del diverso ordine di priorità stabilito per lo specifico procedimento) al fine di agevolare un utente</p> <p>mancato rispetto dei tempi procedurali</p> <p>discrezionalità nelle valutazioni delle situazioni di fatto</p>	<p>-Verifica incrociata tra le richieste pervenute a protocollo e le pratiche evase.</p> <p>-Monitoraggio dei tempi procedurali</p> <p>-astensione nel caso di conflitto di interesse</p> <p>-pedissequa applicazione della normativa e regolamenti interni</p>	<p>Applicabilità immediata</p> <p>-Report dei Responsabili come da crono programma</p> <p>- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</p> <p>SETTORE EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA</p>	Evitare il fenomeno di clientelismi e favoritismi. Trasparenza e correttezza nell'"agere" amm.tivo
Rilascio di patrocini	4	gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri per favoritismi o utilità personali. Gli interessi in gioco e le procedure standard rendono il pericolo medio	discrezionalità nelle valutazioni delle situazioni di fatto	<p>astensione nel caso di conflitto di interesse</p> <p>-pedissequa applicazione della normativa e regolamenti interni</p>	<p>immediata</p> <p>-Report dei Responsabili come da crono programma</p> <p>- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</p> <p>TUTTI I SETTORI</p>	Evitare il fenomeno di clientelismi e favoritismi. Trasparenza e correttezza nell'"agere" amm.tivo

**AREA 11: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

Processo\attività	Livello di rischio 1-7	Motivazione	Rischio potenziale	Misure specifiche	Tempistica, monitoraggio e responsabili	valori attesi
Concessioni ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici o privati	4	Il rischio è alto anche a fronte di normativa e procedure stabiliti da Enti terzi per attività gestite dal Comune. La discrezionalità dell'operatore comunale nella valutazione del bisogno - per le erogazioni a persone - e la mancata regolamentazione dei criteri di concessione - per le erogazioni a enti o privati - potrebbero incidere sulla scelta del beneficiario e sull'entità del beneficio.	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità  concessione a soggetti non legittimati  abuso nel rilascio di autorizzazione in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti  negligenza od omissioni nella fase del controllo successivo	- rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico ed attività gestionale  - rispetto rigoroso dei regolamenti comunali e delle normative di settore  - astensione nel caso di conflitto di interesse  - controlli successivi	Applicabilità immediata  - Report dei Responsabili come da cronoprogramma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  TUTTI I SETTORI	Evitare il fenomeno di clientelismi e favoritismi.  Trasparenza e correttezza nell'agere" amm.tivo
Interventi sostegno socio-educativo scolastico	3	Rischio medio basso in virtù della limitata incidenza del servizio e della mancanza di interesse economico da parte del beneficiario.	Troppa discrezionalità nell'attività  Violazione normativa di settore	Previsione regolamento o comunque criteri oggettivi  Controllo dei requisiti	Applicabilità immediata  - Report dei Responsabili come da cronoprogramma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni	Evitare il fenomeno di clientelismi e favoritismi.  Trasparenza e correttezza nell'agere" amm.tivo

					<i>I SETTORE</i>	
<i>Interventi sostegno socio-educativo domiciliare</i>	3	Rischio medio basso in virtù della limitata incidenza del servizio e della mancanza di interesse economico da parte del beneficiario.	<i>Troppa discrezionalità nell'attività</i> <i>Violazione normativa di settore</i>	<i>Previsione regolamento o comunque criteri oggettivi</i> <i>Controllo dei requisiti</i>	<i>Applicabilità immediata</i>  <i>-Report dei Responsabili come da crono programma</i>  <i>- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</i>  <i>I SETTORE</i>	<i>Evitare il fenomeno di clientelismi e favoritismi.</i> <i>Trasparenza e correttezza nell'agere" amm.tivo</i>
<i>Interventi integrazione sociale</i>	3	Rischio medio basso in virtù della limitata incidenza del servizio e della mancanza di interesse economico da parte del beneficiario.	<i>Troppa discrezionalità nell'attività</i> <i>Violazione normativa di settore</i>	<i>Previsione regolamento o comunque criteri oggettivi</i> <i>Controllo dei requisiti</i>	<i>Applicabilità immediata</i>  <i>-Report dei Responsabili come da crono programma</i>  <i>-verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</i>  <i>I SETTORE</i>	<i>Evitare il fenomeno di clientelismi e favoritismi.</i> <i>Trasparenza e correttezza nell'agere" amm.tivo</i>
<i>Accesso al Trasporto scolastico</i>	4	<i>gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri per favoritissimi o</i>	<i>Troppa discrezionalità nell'attività</i> <i>Violazione normativa di settore</i>	<i>Previsione regolamento o comunque criteri oggettivi</i> <i>Controllo dei requisiti</i>	<i>Applicabilità immediata</i>  <i>-Report dei Responsabili come da crono programma</i>	<i>Evitare il fenomeno di clientelismi e favoritismi.</i> <i>Trasparenza e correttezza nell'agere" amm.tivo</i>

		<i>utilità personali. Gli interessi in gioco e le procedure standard rendono il pericolo medio</i>			<i>-verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  SETTORE AMM.TIVO</i>	
<i>Accesso alla Mensa scolastica</i>	<i>4</i>	<i>gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri per favoritismi o utilità personali. Gli interessi in gioco e le procedure standard rendono il pericolo medio</i>	<i>Troppa discrezionalità nell'attività Violazione normativa di settore</i>	<i>Previsione regolamento o comunque criteri oggettivi Controllo dei requisiti</i>	<i>Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma  -verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  SETTORE AMM.TIVO</i>	<i>Evitare il fenomeno di clientelismi e favoritismi. Trasparenza e correttezza nell'agere" amm.tivo</i>

**AREA 12: ALTRI SERVIZI**

<i>Processo\attività</i>	<i>Livello di rischio 1-7</i>	<i>motivazione</i>	<i>Rischio potenziale</i>	<i>Misure specifiche</i>	<i>Tempistica, monitoraggio e responsabili</i>	<i>valori attesi</i>
--------------------------	---	--------------------	---------------------------	--------------------------	--	----------------------

<p><i>Servizi demografici</i></p> <p>a) <i>Anagrafe,</i> b) <i>Stato civile,</i> c) <i>Leva</i> d) <i>Servizio elettorale</i></p>	4	<p>rischio MEDIO per l'importanza che gli atti prodotti operano nei confronti di terzi o di altri procedimenti</p>	<p><i>Errata tipologia della tipologia dell'atto o errata applicazione dei diritti dovuti</i></p> <p><i>Rilascio attestazioni o autenticazioni in assenza dei presupposti di legge</i></p> <p><i>Inosservanza dei termini perentori di legge</i></p>	<p><i>Pedissequa applicazione della normativa</i></p> <p><i>Rispetto dei tempi</i></p>	<p><i>Applicabilità immediata</i></p> <p><i>-Report dei Responsabili come da crono programma</i></p> <p><i>- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</i></p> <p><i>I SETTORE</i></p>	<p><i>Garantire la corretta esecuzione del servizio</i></p>
<p><i>Gestione documentale:</i></p> <p>a) <i>protocollazione</i> b) <i>archivio corrente;</i> c) <i>archivio di deposito;</i> d) <i>archivio storico;</i> e) <i>archivio informatico</i></p>	4	<p>rischio MEDIO per l'importanza che gli atti prodotti operano nei confronti di terzi o di altri procedimenti</p>	<p><i>Irregolarità nelle operazione di protocollazione e archivio</i></p> <p><i>Accettazione documenti pervenuti oltre alla scadenza con retrodatazione del visto di arrivo</i></p> <p><i>Violazione dei doveri di segretezza e riservatezza</i></p>	<p><i>Rigoroso rispetto delle norme e regolamenti interni</i></p> <p><i>Rispetto dei tempi</i></p> <p><i>Garanzia di segretezza e riservatezza</i></p>	<p><i>Applicabilità immediata</i></p> <p><i>-Report dei Responsabili come da crono programma</i></p> <p><i>- verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni</i></p> <p><i>I SETTORE</i></p>	<p><i>Garantire la corretta esecuzione del servizio</i></p>
<p><i>Relazioni con il pubblico:</i></p> <p>a) <i>predisposizione modulistica per</i></p>	3	<p>rischio MEDIO-BASSO per l'importanza che gli atti prodotti operano nei confronti di</p>	<p><i>Mancata istituzione di appositi registri o mancata registrazione reclamo,istanza o questionario</i></p>	<p><i>Istituzione registri</i></p> <p><i>Rispetto dei tempi</i></p>	<p><i>Applicabilità immediata</i></p>	<p><i>Garantire la corretta esecuzione del servizio</i></p>

reclami, suggerimenti, istanze di accesso documentale, accesso civico, questionari di gradimento dell'utenza e individuazione servizi e strumenti della customer satisfaction; b) registrazione reclamo e invio all'ufficio competente;		terzi o di altri procedimenti	Mancato rispetto dei termini di risposta stabiliti dalla legge o da regolamento  Violazione del segreto d'ufficio e della riservatezza al fine di agevolare l'invio di reclami e istanze. Cura di interessi contrari all'Amministrazione di appartenenza.	Rispetto della segretezza e riservatezza  Inserimento risultati di customer satisfaction nel piano delle performance e pubblicazione esito nel sito	-Report dei Responsabili come da crono programma  - verifiche a campione da parte del RPC in sede di controlli interni  I SETTORE	
Formazione di determinazioni, ordinanze e decreti	4	il processo non consente margini di discrezionalità significativi, inoltre i vantaggi sono contenuti	violazione di norme procedurali, anche interne	pubblicazioni tempestive nell'albo pretorio  aggiornamento costante della sezione "Amministrazione trasparente"	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma  TUTTI I SETTORI	garantire la massima trasparenza e pubblicità negli atti aventi rilevanza esterna
Accesso agli atti, accesso civico	3	il processo non consente margini di discrezionalità significativi, inoltre i vantaggi sono contenuti	Violazione di norme per interesse\utilità personali	aggiornamento costante della sezione "Amministrazione trasparente"	Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma  TUTTI I SETTORI	garantire la massima trasparenza

*Rischi corruttivi e misure specifiche da adottare sugli affidamenti e l'esecuzione dei contratti pubblici in deroga al Codice dei contratti pubblici (con particolare riguardo a quelli finanziati con fondi strutturali e del PNRR)*

<p>102. Progettazione della gara: Appalto integrato ex art. 48, co. 5, d.l. 77/2021 (in relazione alle procedure afferenti gli investimenti finanziati dal fondo PNRR)</p>	<p>6</p>	<p>le procedure di affidamento possono celare comportamenti scorretti tesi a favorire taluni soggetti</p>	<p>Elaborazione di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze.</p>	<p>Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento attenendosi alle "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC" emanate dal Consiglio superiore dei lavori pubblici il 29 luglio 2021.</p>	<p>Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI</p>	<p>Garantire il rispetto della trasparenza scelta del contraente e delle norme europee sul PNRR</p>
<p>103. Selezione del contraente: Procedura negoziata ex art. 53, d.l. n. 77/2021 anche per importi superiori alla soglia per acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di eprocurement e acquisto di beni e servizi informatici.</p>	<p>6</p>	<p>le procedure di affidamento possono celare comportamenti scorretti tesi a favorire taluni soggetti</p>	<p>Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici, soprattutto per gli appalti sopra soglia aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici.</p>	<p>Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre delle motivazioni che hanno indotto a ricorrere alla procedura negoziata, anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, e della loro strumentalità in relazione alla realizzazione del PNRR.  Verifica annuale da parte del RPCT Gruppo operativo Controllo</p>	<p>Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI</p>	<p>Garantire il rispetto della trasparenza scelta del contraente e delle norme europee sul PNRR</p>

				Successivo atti, di due determine di aggiudicazione estratti a sorte		
104. Selezione del contraente: Procedura negoziata senza pubblicazione bando di gara ex art 48, comma 3, DL 77/2021 per ragioni di estrema urgenza quando la procedura ordinaria può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR	6	le procedure di affidamento possono celare comportamenti scorretti tesi a favorire taluni soggetti	<p>Abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante.</p> <p>Utilizzo improprio della procedura negoziata ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi</p> <p>Utilizzo improprio della procedura negoziata per favorire un determinato operatore economico</p> <p>Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri</p>	<p>Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre delle motivazioni che hanno indotto a negoziata senza bando per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, per cui i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati.</p> <p>Pubblicazione su Amm. Trasparente, dei nominativi degli operatori economici consultati in esito alla procedura</p>	<p>Applicabilità immediata</p> <p>-Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI</p>	Garantire il rispetto della trasparenza scelta del contraente e delle norme europee sul PNRR
107. Art. 1, d.l. n. 76/2020 come modificato dal d.l. n. 77/2021. Appalti sotto soglia  Quando la determina a contrarre o altro atto	4	il processo, qualora non regolamentato, potrebbe produrre fenomeni di favoritismo o utilità	<p>Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso, oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare la soglia prevista per l'affidamento diretto.</p> <p>Possibili affidamenti ricorrenti al</p>	<p>Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni. Al fine</p>	<p>Applicabilità immediata</p> <p>-Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I</p>	Garantire il rispetto della trasparenza scelta del contraente e delle norme europee sul PNRR

<p>equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 In deroga al Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 1, D.L. 76/2020. In particolare: per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 139 mila € e lavori fino a 150 mila € l'affidamento diretto mediante determina a contrarre, anche senza consultazione di 2 o più OO.EE. A decorrere dal 01.01.2024 per tutti gli acquisti di beni e servizi e per l'affidamento di lavori occorre rispettare gli obblighi di digitalizzazione previsti dal nuovo codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. n. 36/2023.</p>		<p>personali.</p>	<p>medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 139 mila euro.</p>	<p>dell'individuazione degli indicatori di anomalia si suggeriscono le seguenti azioni volte a predisporre le basi dati in uso alle amministrazioni: 1) tracciamento di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere agli affidamenti in deroga. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi; 2) tracciamento degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti; 3) tracciamento, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti posti in essere sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole</p>	<p>SETTORI</p>	
---	--	-------------------	--	--	----------------	--

				<p>amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC, con specificazione di quelli fuori MePA per appalti di servizi e forniture.</p> <p>4) Effettuazione verifiche a campione del 10% degli affidamenti in deroga dal valore appena inferiore alla soglia minima).</p>		
<p>108. ART. 1, CO. 3, D.L. N. 76/2020</p> <p>Esclusione automatica offerte anomale nelle procedure aggiudicate al prezzo più basso anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.</p>	4	<p>il processo, qualora non regolamentato, potrebbe produrre fenomeni di favoritismo o utilità personali.</p>	<p>Creazione di accordi tra imprese che intervengono nella competizione al solo fine di presentare offerte artificialmente basse, in modo da occupare tutti i posizionamenti anomali e consentire, all'impresa che si intende favorire, l'aggiudicazione dell'appalto a un prezzo leggermente al di sopra della soglia di anomalia così falsata.</p>	<p>Pubblicazione degli estremi delle gare in cui è stata applicata l'esclusione automatica delle offerte anomale, ovvero evidenziazione delle stesse all'interno della pubblicazione dei dati di cui all'art. 1, co. 32, l. n. 190/2012</p>	<p>Applicabilità immediata</p> <p>-Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI</p>	<p>Garantire il rispetto della trasparenza scelta del contraente e delle norme europee sul PNRR</p>
<p>109. ART. 2, CO. 3, D.L. N. 76/2020 (MODIFICATO DAL D.L. N. 77/2020) APPALTI SOPRA SOGLIA</p> <p>Quando la determina a contrarre o altro atto equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, utilizzo</p>	4	<p>il processo, qualora non regolamentato, potrebbe produrre fenomeni di favoritismo o utilità personali</p>	<p>Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata in assenza del ricorrere delle condizioni di estrema urgenza previste dalla norma</p> <p>Possibile incremento del rischio di frazionamento, oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare le soglie</p>	<p>Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni.</p> <p>Al fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia si suggeriscono le seguenti azioni volte a predisporre</p>	<p>Applicabilità immediata</p> <p>-Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI</p>	<p>Garantire il rispetto della trasparenza scelta del contraente e delle norme europee sul PNRR</p>

<p>delle procedure negoziate senza bando ex art. 63 del Codice previa pubblicazione dell'avviso di indizione della gara o di altro atto equivalente, nel rispetto di un criterio di rotazione, nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia da COVID-19 o dal periodo di sospensione delle attività determinato dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare la crisi, i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati</p>			<p>previste dalla norma Mancata rotazione degli operatori economici chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri</p>	<p>le basi dati in uso alle amministrazioni: - tracciamento di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere agli affidamenti in deroga. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi; - tracciamento degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti; - tracciamento, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti posti in essere sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC, con specificazione di quelli fuori</p>		
---	--	--	--	---	--	--

				<p><i>MePA per appalti di servizi e forniture.</i></p> <p><i>- Effettuazione verifiche a campione del 10% degli affidamenti in deroga dal valore appena inferiore alla soglia minima</i></p> <p><i>Verifica mediante il sistema di controlli interni sugli atti circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli inviti al fine di garantire la parità di trattamento in termini di effettiva possibilità di partecipazione alle gare anche delle micro, piccole e medie imprese inserite negli elenchi.</i></p> <p><i>Aggiornamento tempestivo da parte dell'ufficio gare degli elenchi su richiesta degli operatori economici che intendono partecipare alla gara.</i></p> <p><i>Pubblicazione dei nominativi degli operatori economici consultati dalla stazione appaltante in esito alla procedura.</i></p>		
<i>110. ART. 2, CO. 4, D.L.</i>	<i>5</i>	<i>il processo,</i>	<i>Nella fase dell'esecuzione, possibile</i>	<i>Chiara e puntuale</i>	<i>Applicabilità</i>	<i>Garantire il</i>

<p>N. 76/2020</p> <p>Procedure la cui determina a contrarre sia stata adottata entro il 31 dicembre 2021. Per queste la deroga continua a valere per le successive fasi di affidamento ed esecuzione del contratto.</p> <p>Nei casi di cui al co. 3 e nei settori dell'edilizia scolastica, universitaria, sanitaria, giudiziaria e penitenziaria, delle infrastrutture per attività di ricerca scientifica e per la sicurezza pubblica, dei trasporti e delle infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, lacuali e idriche, ivi compresi gli interventi inseriti nei contratti di programma ANAS-MIT 2016-2020 e RFI-MIT 2017 - 2021 e relativi aggiornamenti, nonché per gli interventi funzionali</p>	<p>qualora non regolamentato, potrebbe produrre fenomeni di favoritismo o utilità personali.</p>	<p>ricorso a variazioni contrattuali in assenza dei vincoli imposti dalle Direttive Quadro, con il rischio di comportamenti corruttivi per far conseguire all'impresa maggiori guadagni (art. 72 della direttiva 2014/24/UE e art. 64 della direttiva 2014/25/UE). Esecuzione dell'appalto "non a regola d'arte" a causa dell'assenza di adeguati controlli sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali in violazione dei principi di economicità, efficacia, qualità della prestazione e correttezza nell'esecuzione dell'appalto. Ciò al fine di favorire l'appaltatore</p> <p>Esecuzione delle prestazioni contrattuali attraverso il ricorso ad un subappalto non autorizzato e configurazione del reato previsto dall'art. 21 della L. n. 646/1982</p>	<p>esplicitazione nel provvedimento di approvazione di una variante, delle ragioni che hanno dato luogo alla necessità di modificare il contratto iniziale. Comunicazione al RPCT da parte di RUP della presenza di varianti in corso d'opera per eventuali verifiche a campione, soprattutto con riferimento alle ipotesi di: 1) incremento contrattuale superiore al 20% dell'importo iniziale; 2) proroghe con incremento dei termini superiori al 30% di quelli inizialmente previsti; 3) variazioni di natura sostanziale a causa di modifiche dell'equilibrio economico del contratto a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale, ovvero a causa di modifiche che estendono notevolmente l'ambito di applicazione del contratto.</p> <p>Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione, dei provvedimenti di</p>	<p>immediata</p> <p>-Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI</p>	<p>rispetto della trasparenza scelta del contraente e delle norme europee sul PNRR</p>
---	--	--	---	--	--

<p>alla realizzazione del Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC). per i contratti relativi o collegati ad essi, per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, le stazioni appaltanti, per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, e per l'esecuzione dei relativi contratti, operano in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché</p>				<p>approvazione delle varianti. Nomina di un ufficio di Direzione Lavori composto di personale competente ed in numero adeguato che possa facilmente presidiare il cantiere effettuando giornalmente controlli sul personale ed i macchinari in uso all'appaltatore e ai subappaltatori e fornitori in generale. Pag. 271 Riferimento, quali bestpractice, alle indicazioni di cui al D.M. 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione". Controlli in loco, periodici e a sorpresa, al fine di accertare che le prestazioni siano eseguite dall'aggiudicatario o da un subappaltatore autorizzato. In tal caso è data la facoltà all'amministrazione appaltante di chiedere la risoluzione del contratto</p>		
---	--	--	--	---	--	--

<p>dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE e successivi aggiornamenti, dei principi del d.lgs. n. 36/2023 e delle disposizioni in materia di subappalto</p>				<p>come prevede l'art. 21 della l. n.646/1982.</p>		
<p>111. ART. 4, CO. 2 E 3, D.L. N. 76/2020</p> <p>Estensione della norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125d.lgs. n. 104/2010), le quali – fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123, d.lgs. n. 104/2010 - escludono la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente.</p>	<p>4</p>	<p>il processo, qualora non regolamentato, potrebbe produrre fenomeni di favoritismo o utilità personali.</p>	<p>Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di altissimi risarcimenti al soggetto non aggiudicatario.</p>	<p>A seguito di contenzioso, ricognizione da parte dell'ufficio gare – nell'arco di due anni – sia degli operatori economici che hanno avuto la “conservazione del contratto” sia di quelli per i quali è stato concesso il risarcimento ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 104/2010. Ciò al fine di verificare la ricorrenza dei medesimi OE, indice di un possibile accordo collusivo fra gli stessi. Pubblicazione degli indennizzi concessi ai sensi dell'art. 125 cpa</p>	<p>Applicabilità immediata</p> <p>-Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI SETTORI</p>	<p>Garantire il rispetto della trasparenza scelta del contraente e delle norme europee sul PNRR</p>

<p>112. ART. 6 D.L. N. 76/2020 DISCIPLINA DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO</p> <p>Fino al 30 giugno 2023 per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un collegio consultivo tecnico, prima dell'avvio dell'esecuzione, per la rapida risoluzione delle controversie in corso di esecuzione.</p>	4	<p>il processo, qualora non regolamentato, potrebbe produrre fenomeni di favoritismo o utilità personali.</p>	<p>Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.</p>	<p>Pubblicazione dei dati relativi ai componenti del Collegio consultivo tecnico ai sensi dell'allegato V.2. del d.lgs. n. 36/2023 (cfr. LLGG MIMS sul Collegio consultivo tecnico approvate con Decreto 17 gennaio 2022 n. 12, pubblicate sulla GURI n. 55 del 7 marzo 2022). Controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di conflitti di interessi da parte dei componenti del CCT (cfr. anche LLGG MIMS sul Collegio consultivo tecnico approvate con Decreto 17 gennaio 2022 n. 12 e Parte speciale, Conflitti di interessi in materia di contratti pubblici, § 3.1, del presente PNA)</p>	<p>Applicabilità immediata</p> <p>-Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI</p>	<p>Garantire il rispetto della trasparenza scelta del contraente e delle norme europee sul PNRR</p>
<p>113. ART. 48 CO. 3, D.L. N. 77/2021</p> <p>Le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura di cui</p>	4	<p>il processo, qualora non regolamentato, potrebbe produrre fenomeni di favoritismo o</p>	<p>1. Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 e 158 del d.lgs. n. 36/2023 in assenza delle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non</p>	<p>1. Previsione di specifici indicatori di anomalia tracciare le procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando affidate da una medesima</p>	<p>Applicabilità immediata</p> <p>-Report dei Responsabili come da crono programma</p>	<p>Garantire il rispetto della trasparenza scelta del contraente e delle norme europee sul PNRR</p>

<p>all'art. 63 del d.lgs. n. 50/2016 (ora art. 76 d.lgs. 36/2023) per i settori ordinari, e di cui all'art. 125 (ora art. 158 d.lgs. 36/2023), per i settori speciali, nella misura strettamente necessaria, quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea.</p>		<p>utilità personali.</p>	<p>imputabili alla stazione appaltante.  2. Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi  3. Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.  4. Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.</p>	<p>amministrazione in un determinato arco temporale.  Verifica in sede di controllo di regolarità amministrativa degli atti circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli inviti  Il RPCT verifica in sede di monitoraggio la corretta attuazione delle misure programmate.  2. Monitoraggio sistematico del rispetto dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di individuare eventuali anomalie che possono incidere sui tempi di attuazione dei programmi.  Verifica a campione dei casi di anomalia da parte della struttura di auditing individuata dalla S.A. che ne relaziona al RPCT e all'ufficio gare.</p>	<p>TUTTI I SETTORI</p>	
<p>114. ART. 48 CO. 4, D.L. N. 77/2021  Per gli affidamenti</p>	<p>4</p>	<p>il processo, qualora non regolamentato, potrebbe</p>	<p>Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario.</p>	<p>A seguito di contenzioso, ricognizione da parte dell'ufficio gare – nell'arco di due</p>	<p>Applicabilità immediata  -Report dei</p>	<p>Garantire il rispetto della trasparenza scelta del</p>

<p>PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fattis salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente</p>		<p>produrre fenomeni di favoritismo o utilità personali.</p>		<p>anni – sia degli OE che hanno avuto la “conservazione del contratto” sia di quelli per i quali è stato concesso il risarcimento ai sensi dell’art. 125 d.lgs. n. 104/2010. Ciò al fine di verificare la ricorrenza dei medesimi OE, indice di un possibile accordo collusivo fra gli stessi. Pubblicazione degli indennizzi concessi ai sensi dell’art. 125 d.lgs. n. 104/2010.</p>	<p>Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI</p>	<p>contraente e delle norme europee sul PNRR</p>
<p>115. SUBAPPALTO ART. 49, D.L. N. 77/2021 MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO</p> <p>La disposizione normativa ha inciso sulla disciplina contenuta nel codice dei contratti, in particolare rispetto al limite del ricorso al subappalto prevedendo che:</p> <p>a) dalla entrata in</p>	<p>5</p>	<p>il processo, qualora non regolamentato, potrebbe produrre fenomeni di favoritismo o utilità personali.</p>	<p>1. Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto (fermo restando che, ai sensi dell’art. 105 del Codice, il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l’integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate).</p> <p>2. Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per</p>	<p>1. Pubblicazione dei nominativi delle imprese subappaltatrici e degli importi contrattuali.</p> <p>2. Sensibilizzazione dei soggetti competenti preposti anche a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto.</p> <p>3. Tracciamento degli appalti rispetto ai quali è stato autorizzato, in un dato arco temporale, il ricorso all’istituto del</p>	<p>Applicabilità immediata</p> <p>-Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI</p>	<p>Garantire il rispetto della trasparenza scelta del contraente e delle norme europee sul PNRR</p>

<p>vigore del decreto e fino al 31 ottobre 2021 il subappalto non può superare la quota del 50 per cento dell'importo complessivo del contratto; b) dal 1° novembre 2021 è stato eliminato qualsiasi limite predeterminato al subappalto</p>			<p>distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara. 3. Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma. 4. Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto. 5. Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati</p>	<p>subappalto. Ciò per consentire all'ente (struttura di auditing appositamente individuata all'interno della S.A., RPCT o altri soggetti individuati internamente) di svolgere, a campione verifiche della conformità alla norma delle autorizzazioni al subappalto concesse dal RUP. 4. Verifica mediante il sistema dei controlli interni dell'adeguato rispetto degli adempimenti di legge da parte del DL/DEC e RUP con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva con specifico riguardo ai subappalti autorizzati e ai sub contratti comunicati.</p>		
<p>116. ART. 50, C. 2 D.L. N. 77/2021 ESECZIONE - POTERI SOSTITUTIVI Conferisce un potere di intervento diretto e semplificato all'organo</p>	4	<p>il processo, qualora non regolamentato, potrebbe produrre fenomeni di favoritismo o</p>	<p>1. Mancata attivazione del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2, co.9-bis, l. n. 241/1990 con conseguenti ritardi nell'attuazione del PNRR e PNC e dei programmi cofinanziati con fondi strutturali europei al fine di favorire</p>	<p>1. Dichiarazione delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023. 2. Link alla pubblicazione, ai sensi</p>	<p>Applicabilità immediata  -Report dei Responsabili come da crono programma</p>	<p>Garantire il rispetto della trasparenza scelta del contraente e delle norme europee sul PNRR</p>

<p><i>titolare del potere sostitutivo mediante applicazione di termini dimezzati rispetto agli originari, qualora decorrano inutilmente i termini per la stipula, la consegna lavori, la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, nonché altri termini anche endo-procedimentali. In tali casi, il responsabile o l'unità organizzativa titolare del potere sostitutivo, d'ufficio o su richiesta, esercita tale potere entro un termine pari alla metà di quello previsto per la conclusione del procedimento. Questo al fine di garantire il rispetto dei tempi previsti per l'attuazione del PNRR e PNC nonché dei programmi cofinanziati con fondi strutturali europei</i></p>		<p><i>utilità personali.</i></p>	<p><i>interessi particolari. 2. Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi. 3. Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici</i></p>	<p><i>dell'art. 35, lett. m) del d.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della stazione appaltante, del nominativo e dei riferimenti del titolare del potere sostitutivo, tenuto ad attivarsi qualora decorrano inutilmente i termini per la stipula, la consegna lavori, la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, nonché altri termini anche endo-procedimentali. 3. Verifica e valutazione delle dichiarazioni rese dal titolare del potere sostitutivo a cura del competente soggetto individuato dall'amministrazione (cfr. Parte speciale, Conflitti di interessi in materia di contratti pubblici, § 3.1. del presente PNA). 4. Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni. Al fine</i></p>	<p><i>TUTTI I SETTORI</i></p>	
---	--	----------------------------------	---	---	-------------------------------	--

				<p>dell'individuazione degli indicatori di anomalia, si suggerisce a titolo esemplificativo di tracciare gli affidamenti operati dalla stazione appaltante al fine di verificare la rispondenza delle tempistiche di avanzamento in ragione di quanto previsto dalle norme e dal contratto; ciò con l'obiettivo di attivare il potere sostitutivo nei casi di accertato ritardo e decorrenza dei termini.</p>		
<p>117. ART. 50, C. 4 D.L. N. 77/2021 PREMIO DI ACCELERAZIONE</p> <p>È previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da conferire mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle</p>	4	<p>il processo, qualora non regolamentato, potrebbe produrre fenomeni di favoritismo o utilità personali.</p>	<p>1. Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme. 2. Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto 3. Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di</p>	<p>1. Sensibilizzazione dei soggetti competenti (RUP, DL e DEC) preposti anche a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in ordine all'esecuzione della prestazione al fine del corretto riconoscimento del premio di accelerazione</p>	<p>Applicabilità immediata</p> <p>-Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI</p>	<p>Garantire il rispetto della trasparenza scelta del contraente e delle norme europee sul PNRR</p>

<p><i>penali</i></p> <p>118. ART. 53 D.L. N. 77/2021  <b>SEMPLIFICAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI STRUMENTALI ALLA REALIZZAZIONE DEL PNRR E IN MATERIA DI PROCEDURE DI E-PROCUREMENT E ACQUISTO DI BENI E SERVIZI INFORMATICI</b></p> <p><i>In applicazione della norma in commento le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia</i></p>		<p><i>il processo, qualora non regolamentato, potrebbe produrre fenomeni di favoritismo o utilità personali.</i></p>	<p><i>accelerazione</i></p> <p>1. <i>Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici, soprattutto per gli appalti sopra soglia aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici.</i></p> <p>2. <i>Carente programmazione pluriennale degli interventi che determina l'insorgere della necessità di usufruire, a guadagno di tempo, di procedure negoziate per importi rilevanti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici.</i></p> <p>3. <i>Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.</i></p>	<p>1. <i>Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni. Al fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia si suggeriscono a titolo esemplificativo le seguenti azioni volte a predisporre le basi dati in uso alle amministrazioni:</i></p> <p>a) <i>tracciamento, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti con procedure negoziate, sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC. Ciò al fine di verificare da parte delle strutture e/o soggetti competenti (RUP +ufficio gare) se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi;</i></p> <p>b) <i>tracciamento delle procedure negoziate che</i></p>	<p><i>Applicabilità immediata</i></p> <p><i>-Report dei Responsabili come da crono programma TUTTI I SETTORI</i></p>	<p><i>Garantire il rispetto della trasparenza scelta del contraente e delle norme europee sul PNRR</i></p>
---	--	--	--	--	--	--

<p><i>adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento.</i></p>				<p><i>fanno rilevare un numero di inviti ad operatori economici inferiore a 5;</i>  <i>c) tracciamento degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggiore frequenza invitati e/o aggiudicatari</i>  <i>2. Verifica mediante il sistema di controllo interno sugli atti circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli inviti al fine di garantire la parità di trattamento degli operatori economici in termini di effettiva possibilità di partecipazione alle gare, verificando quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggior frequenza invitati o aggiudicatari.</i>  <i>Aggiornamento tempestivo degli elenchi su richiesta degli operatori economici che intendono partecipare alla gara.</i>  <i>Pubblicazione, all'esito</i></p>		
---	--	--	--	---	--	--

				<i>delle procedure, dei nominativi degli operatori economici consultati dalla S.A.</i>		
--	--	--	--	--	--	--